

organico scena artistica

18 settembre –  
30 dicembre  
2015

osa!

14° Festival internazionale  
La donna crea12° Rassegna internazionale  
Voci audaci

Un tour fra i generi musicali nel programma dei concerti d'autunno: dalla musica leggera riproposta in chiave teatrale, alla musica antica inedita, dal folk tradizionale a quello multietnico e rinnovato con artisti da: Bielorussia, Ecuador, Italia, Spagna, Svizzera e Tajikistan.

3 sono gli ensemble guidati da musiciste.

3 proposte femminili che rivisitano gli anni '50 e '60.

3 eventi che si ispirano all'America latina.

3 FaunAperò dove si possono incontrare gli artisti con un bicchier di vino o una merenda.

In occasione dei suoi 30 anni presentiamo il repertorio attuale del Teatro dei Fauni che si esprime con attori, pupazzi e musica dal vivo; per ragazzi e adulti, in occasione dei suoi 30 anni. Il gruppo locarnese ha prodotto 40 spettacoli presentati in 20 paesi; 2'700 rappresentazioni con la partecipazione di 300'000 persone. Buon compleanno!

OSA!, creato da un gruppo di artisti indipendenti della regione, è possibile anche grazie al contributo di amici e sostenitori.

Grazie di cuore per il vostro contributo sul CCP 65-742744-6.

Santuzza Oberholzer, Oskar Boldre, Eloisa Vacchini

Prenotazioni:  
telefono 076 280 96 90  
e-mail  
ticket@organicoscenaartistica.ch  
www.organicoscenaartistica.ch

Ve 18 settembre Losone Sala Patriziale San Giorgio ore 20.30

**Una strada che porta lontano**

Teatro dei Fauni Santuzza Oberholzer autrice e attrice; Martin Bartelt regia



Cornice suggestiva, per la storia di donne emigrate dal 1883. Aurelia parte dalla Valle Maggia e traccia la via che porta in 'Merica, lontano dalla stretta dei monti. Così pure la figlia e la nipote per quattro generazioni, sono partite per seguire sogni di farfalle. È il punto di vista femminile sull'emigrazione con lo sguardo complice del presente che non vuole dimenticare, perché le storie dei nostri nonni sono quelle degli immigrati di oggi. Le parole si arricchiscono di proverbi, canzoni, espressioni dialettali. Santuzza Oberholzer, attrice, autrice, burattinaia, dirige il Teatro dei Fauni, è curatrice dei festival "La donna crea" e "Il castello incantato".

Sa 3 ottobre Locarno Giardini Arp ore 16.00

**Il tempo delle case**

Teatro dei Fauni di e con Santuzza Oberholzer, musica dal vivo Tiziano Tommasetti

Un racconto inedito che percorre i piani di un palazzo in riva al lago, che non esiste più. Personaggi e usi degli anni '60 narrati con pennellate veloci, con ritmi e suoni che ricordano con ironia e dolcezza com'era Locarno e le case del quartiere Rusca e Saieggi, che allora si chiamava quartiere Nuovo. Un omaggio al Quartiere da parte di artisti di due generazioni, che vi hanno trascorso l'infanzia.



Se brutto tempo rinviato al 10 ottobre, se brutto tempo anche il 10 all'Atelier Teatro dei Fauni.

Sa 10 ottobre Losone Osteria La fabbrica ore 20.30

**Boleros**

Teatro Frenesi di e con Teresa Larraga, al pianoforte Évan Metral



Un viaggio nell'universo musicale del Bolero latino; una proposta teatrale divertente e poetica, un po' sentimentale e un po' onirica, in francese e spagnolo. Il Bolero, romantico e drammatico, tra i generi musicali più diffusi nel mondo ispanico, è nato a Cuba, ha attraversato il Messico per affermarsi in tutta l'America latina fino in Europa. La sua ricchezza musicale e letteraria viene associata al lato teatrale. Ogni canzone racconta una storia di abbandono, violenza, passione, ma soprattutto d'amore e ogni cantante di Bolero la interpreta con colori diversi. Teresa Larraga: cantante attrice spagnola, è fondatrice del Théâtre Frenesi di Neuchâtel.

Sa 17 ottobre Locarno Teatro di Locarno ore 16.30

**Amica del vento**

Teatro dei Fauni di e con Santuzza Oberholzer; musica dal vivo Giordano Bisi;

Collaborazioni: Walter Broggin, Vicky De Stefanis, Oskar Boldre



L'Amica del vento, quando lo sente arrivare, allarga le braccia e ride. Un giorno il suo amico vento la porta a volare sopra le case e i campi, poi la posa in un nido sul vulcano, proprio mentre comincia a spuntare fuoco e fiamme. In questa avventura ambientata nelle Ande, dove la natura prende vita e voce, la ragazzina impara a sentire in modo nuovo, a parlare col vento; diventerà amica dell'acqua che cura e della Pachamama, la madre terra. Santuzza Oberholzer, autrice della pièce, ha frequentato la scuola di teatro dell'Università di Quito in Ecuador, dove ha vissuto e lavorato per 8 anni.

Sa 24 ottobre Muralto Chiesa San Vittore ore 20.30

**Requiem di G.O. Pitoni**

Modulata carmina direzione Davide Fior; Annamaria Calciolari, Nadia Ragni, soprani; Simonetta Artuso contralto; Luigi Santos tenore; Marco Radaelli basso; Franco Lazzari tiorba; Francesco Miotti organo; Stefano Buratti contrabbasso



Giuseppe Ottavio Pitoni (1657-1743) fu maestro di cappella nelle maggiori chiese romane. Il compositore attinge all'antica tradizione polifonica romana essendo egli legato alla cappella papale, vicino a Palestrina, Anerio, Nanino. La sua musica, caratterizzata da una solennità interiore, punta alla comprensione del testo e alla semplicità delle architetture musicali. L'intreccio musicale della meravigliosa Missa pro Defunctis, è l'espressione della parola pura. Il Requiem fu composto per le celebrazioni alla presenza del Papa nella Cappella Sistina.

L'ensemble "Modulata Carmina", coordinato dal tenore Luigi Santos, oltre ad approfondire gli aspetti interpretativi del patrimonio vocale del Rinascimento, si occupa di un'accurata ricerca di brani inediti o poco eseguiti.

Do 25 ottobre Tenero Oratorio S.G. Bosco ore 17.00

**Il bosco in valigia**

Teatro dei Fauni di e con Santuzza Oberholzer, regia Paolo Ambrosetti

C'è un albero dietro cui l'animatrice muove i suoi pupazzi e ne produce i suoni; c'è un simpaticissimo draghetto, innamorato di un uccello migratore; alla sua parten-

za, il drago fa una vera sceneggiata di disperazione. Lo spettacolo più "antico" in repertorio racconta l'unione e il conflitto tra divino e bestiale, tra cielo e terra, poli che compongono i Fauni. Premiato al Festival de La Habana nel 2005 con queste parole "Comunica coi bambini e fa pensare gli adulti su temi che non passano mai di moda: la necessità che ognuno ha di sognare... la canzone finale, semina un'illusione quale albero imprescindibile del nostro giardino."



Do 1 novembre Ascona Teatro San Materno ore 17.00

**Canti e danze dalle Pamir mountains, Tajikistan**

Badakhshan Ensemble Aqnazar Alovatov voce, rubab; Sahiba Davlatshaeva voce e danza; Mukhtor Muborakkadamov setar; Gulomsho Safarov tamburi; Khushbakh Niyozov daf



Nel Sud Est del Tajikistan, in villaggi isolati tra le montagne del Pamir, sono fiorite tradizioni locali con musica e danza mistica come pratica di devozione musulmana Shia Isma'ili. Canti che vanno dritti al cuore anche degli ascoltatori non iniziati, che pur non comprendendo le parole ne percepiscono il significato più profondo, emanato dall'emozionata esecuzione. La fondatrice del Badakhshan Ensemble è Soheba Davlatshoeva: danzatrice, cantante e musicista, che ha fatto conoscere la cultura della sua terra nel mondo.

Sa 7 novembre Locarno Atelier Teatro dei Fauni ore 20.30

**Cocoband**

Costanza Sansoni voce; Oskar Boldre voce, live electronics

Un duo vocale per un repertorio di canzoni italiane dagli anni '50 ai giorni nostri e alcune composizioni originali. Brani grotteschi, comici ma anche drammatici e appassionati, il tutto interpretato con un "savoir faire" ironico e brillante, una coinvolgente carica ritmica e swing. L'accompagnamento si avvale di audaci emissioni vocali, che imitano strumenti a fiato, percussioni, batteria, linee di basso! Oskar Boldre è qui nelle vesti di accompagnatore di Costanza Sansoni, voce espresiva e coinvolgente.

Presentazione ufficiale del nuovo CD e Aperò.



Do 22 novembre Muralto Sala congressi ore 17.00

**Il gigante Lulu**

Teatro dei Fauni interprete, testo e musiche Vicky De Stefanis, regia Santuzza Oberholzer



Una leggenda della Tanzania, racconta che sotto le montagne e i fiumi africani si nasconde un gigante che dorme. Quando si sveglia, Lulu distrugge e mangia tutti quelli che per disgrazia si trovano lì vicino. Così un giorno si è mangiato un intero villaggio: uomini, donne e bambini continuano però a vivere nella sua pancia, ricordando con nostalgia i canti e le leggende di quando stavano all'aperto. Riusciranno ad uscire dalla pancia di Lulu? Il pubblico partecipa a

quest'avventura in compagnia delle formiche ballerine e del cocodrillo filosofo. Vicky De Stefanis, con il Teatro dei Fauni dal 1997, è burattinaia e cantante, inventa spettacoli, costruisce figure, recita e tiene laboratori.

Do 29 novembre Muralto Sala Congressi ore 17.00

**„KAZALPIN / КАЗАЛЬПІН“**

Irena Kotvitskaja, Asa-Chan, Nadzeya Tschuhunova: canto; Albin Brun sassofono, Schwyzer-örgeli, Duduk, composizione; Patricia Draeger fisarmonica; Claudio Strelbel contrabbasso; Marco Käppeli batteria



Escursione tra folk e jazz, dalle pianure della Bielorussia (trio vocale Akana) alle creste della Svizzera (Albin Brun quartet). Gli antichi canti rituali precristiani della Bielorussia, si innestano nelle composizioni jazz di Albin Brun, creando una sonorità unica e originale: un "Folk-jazz da camera". Le due culture hanno un modo toccante di interagire, la presenza scenica e la vitalità degli artisti trasportano il pubblico in un universo sonoro profondo. Il dialogo tra musica antica e nuova, occidente e oriente fluisce libero; le canzoni bielorusse si risvegliano con nuove sonorità. Albin Brun quartet è stato già nostro ospite con le cantanti Isa Wiss e Corin Curschellas.

Do 27 dicembre Locarno Atelier Teatro dei Fauni ore 17.00

**Tropico del Cancer**

Juan Pino &amp; Quemando palabras

Le radici latinoamericane si abbinano ad echi di avanguardie europee ed il battere del tamburo andino si intreccia con grooves contemporanei. Juan presenta canzoni del nuovo disco "De la muerte y de otras cosas" e poesie musicate del suo nuovo progetto "Tropico del Cancer". Al centro troviamo la parola in spagnolo, come strumento musicale, sociale e spirituale, come espressione popolare nata dalla strada e dal vivere camminando. I riferimenti vanno dai poeti sudamericani degli anni '70 fino al misticismo orientale, in un grido di gioia e dolore nel nome di un'umanità tanto nuova quanto ancestrale. Juan Pino, nato a Quito, cresciuto in Ticino, è da anni residente a Copenhagen. Con Aperò.



Me 30 dicembre Locarno Atelier Teatro dei Fauni ore 16.00

**Festa di fine anno**

Teatro dei Fauni e ospiti

Si chiudono i festeggiamenti per i 30 anni del T.d.Fauni con una festa per tutte le età, a cui è bello venire in costume, vi sarà una truccatrice per chi vuole darsi un tono. Brevi spettacoli anche inediti e concerti della compagnia e di artisti ospiti, giochi, laboratori, merenda, e tanta allegria.